



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI CASERTA
DIRETTI A FAVORIRE L'INTRODUZIONE DI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE AZIENDALE**

Art. 1 – Finalità

La Camera di Commercio di Caserta, per il tramite della sua Azienda Speciale ASIPS, con il presente bando, si propone di incentivare l'introduzione di sistemi di certificazione aziendale in quanto significativi indicatori dei percorsi di crescita e di sviluppo intrapresi dalle imprese del territorio. Il controllo e la gestione dei processi, la prevenzione e il controllo dei rischi, la sostenibilità ambientale delle attività rappresentano aspetti di importanza sempre più rilevante per la natura stessa del business e per la capacità di un'impresa di sopravvivere in un mercato globale.

Per favorire la competitività delle imprese attraverso lo sviluppo di sistemi di gestione aziendale certificati, sono previsti incentivi per la progettazione e l'implementazione di sistemi di gestione e certificazione. Lo stanziamento previsto ammonta a € 70.000,00.

Art. 2 – Regime Comunitario

I contributi erogati ai sensi del presente bando sono concessi in forma di sovvenzione diretta sulla base del:

- **Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

- **Regolamento (UE) n.1408/2013 del 18 dicembre 2013** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

2. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 dei Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso, nonché che l'impresa non rientra nei casi di esclusione sopra indicati.

Art. 3 – Destinatari

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese, loro cooperative e consorzi che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa che posseggano alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

1. siano micro, piccole o medie imprese come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea;
2. abbiano sede legale e/o unità locali iscritte regolarmente nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Caserta;
3. siano attive ed in regola con il pagamento del diritto annuale alla data di pubblicazione del bando (vedi art. 7 del presente bando);
4. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni



in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;

5. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o qualunque altra situazione equivalente e non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
6. non sussistano motivi di esclusione di cui all'art. 80 ex D.Lgs. n. 50/2016;
7. abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
8. non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Caserta e/o Asips al momento della liquidazione ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
9. non abbiano già beneficiato dei voucher relativi al bando per i sistemi di certificazione promosso dall'Asips nel 2019;

Art. 4 – Interventi finanziabili e spese ammissibili

Oggetto del presente bando sono le misure di seguito riportate, con l'avvertenza che le imprese interessate potranno presentare domanda per **un solo intervento**.

La misura copre le spese sostenute **dal 01/03/2020 al 25/10/2021**, relative alla progettazione, implementazione, certificazione e/o adeguamento alle nuove norme dei seguenti sistemi:

- a) UNI EN ISO 9001:2015 (sistema di gestione per la qualità);
- b) UNI EN ISO 14001:2015 (sistema di gestione ambientale);
- c) BS OHSAS 18001:2007 /ISO 45001:2018 (sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro);
- d) Sistema integrato qualità, ambiente e sicurezza (9001/14001/18001);
- e) UNI EN ISO 27001:2017 (sistema di gestione della sicurezza delle informazioni);
- f) SA8000 (responsabilità sociale);
- g) Qualificazione SOA;

Nell'ambito degli interventi finanziabili, sono ammissibili ai contributi del presente bando:

- 1) le spese di consulenza per la progettazione, l'implementazione e/o adeguamento di sistemi/schemi di gestione certificati di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), fornita da:
 - 1.1) consulenti iscritti nei registri dei valutatori di sistemi di qualità nazionali o internazionali riconosciuti oppure che abbiano effettuato tre interventi di consulenza relativi al sistema di certificazione per il quale è richiesto il beneficio;
 - 1.2) società che abbiano designato quale responsabile di intervento un consulente in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1.1.
- 2) L'acquisto di Norme e specifiche tecniche;
- 3) I costi per il rilascio delle certificazioni da parte di un Organismo accreditato o da un Organismo riconosciuto a livello europeo. Sono ritenute ammissibili esclusivamente le certificazioni rilasciate da ente di certificazione membro dell'EA (European Accreditation of Certification) riconosciuto a livello nazionale degli Stati membri dell'UE e dell'EFTA. Tale riconoscimento è subordinato alla conformità alla norma EN 45010. L'Ente certificatore deve essere abilitato al rilascio di certificazione nel settore di attività dell'impresa richiedente le agevolazioni;

Il contributo sarà erogato **solo al conseguimento della certificazione e/o attestazione** che dovrà avvenire entro e non oltre il 25 ottobre.



Le spese sopra indicate saranno considerate ammissibili solo se riferite a nuove certificazioni, intendendosi per tali quelle intervenute in seguito a modifiche delle norme di riferimento e quelle relative all'estensione dei processi oggetto di certificazione.

Non sono ammesse al contributo:

- le spese interne;
- le spese relative all'acquisto e acquisizione di impianti e attrezzature;
- le spese sostenute per la formazione del personale quale costo interno;
- le spese relative all'acquisto di servizi la cui titolarità sia riconducibile a soggetti legati al richiedente da legami di parentela entro il terzo grado o da vincoli, a qualunque titolo, di natura professionale;
- le spese acquisite presso fornitori terzi, nei cui confronti l'impresa richiedente il contributo si trovi ad esercitare un'attività di controllo.
- le spese di mantenimento del sistema di gestione delle imprese già certificate (visite ispettive successive al conseguimento della certificazione, ecc.).

Art. 5 – Tipologia ed importo del contributo

L'importo massimo delle spese ammissibili è pari ad € 5.000,00 (al lordo delle ritenute di legge ed al netto dell'IVA).

L'entità del contributo sarà calcolata nella misura del 50% delle spese ammissibili per le imprese con sede legale in provincia di Caserta, per un importo massimo di € 2.500,00, e nella misura del 30% per le imprese aventi sede operativa nella suddetta provincia, per un importo massimo di € 1.500,00.

Art. 6 – Modalità di partecipazione

La domanda dovrà essere, a pena di esclusione, redatta sul modello predisposto dagli uffici - disponibile sul sito www.ce.camcom.it – nella sezione -Avvisi e Bandi della Azienda Speciale- completa degli allegati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente bando, elencati e disponibili sugli stessi siti sopra indicati.

La domanda dovrà essere inviata **esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)**, a decorrere **dal 30/06/2021 e fino al 20/07/2021**, in formato pdf, al seguente indirizzo: asips@legalmail.it, **compilata in ogni sua parte e sottoscritta** dal titolare/legale rappresentante, unicamente con FIRMA DIGITALE, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 7/03/2005, n. 82, ovvero con firma elettronica avanzata o altra firma elettronica qualificata.

L'utilizzo di modalità differenti determinerà, automaticamente, la non ammissibilità della domanda.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Allegato A - dichiarazione dei requisiti resa dal consulente;
- Allegato B - designazione del consulente responsabile resa dalla società di consulenza;
- Quietanza di versamento dell'imposta di bollo;
- Eventuale dichiarazione sostitutiva nell'ipotesi in cui l'impresa non sia censita all'INPS/INAIL/CASSA EDILE.

L'ufficio si riserva di richiedere all'impresa eventuali integrazioni di documenti mancati, a mezzo pec, ai fini della valutazione della domanda.



Art. 7 – Iter e valutazione delle domande

L'istruttoria formale delle domande è eseguita dal RUP dell'Azienda Speciale che procede all'esame dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.

L'ammissione a contributo è decisa mediante **procedura valutativa a sportello**, di cui all'art. 5 comma 3 del D. Lgs 31/03/1998, n. 123, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, facendo riferimento alla data e all'orario di presentazione tramite PEC, e fino a capienza dei fondi stanziati.

Le istanze pervenute all'Ufficio:

- a) se complete e regolari, entreranno a far parte di un elenco, formulato in base all'ordine cronologico di trasmissione (farà fede la data e l'ora della trasmissione della PEC) e saranno ammesse al contributo, con determina, fino al limite della capienza del fondo.
- b) se incomplete (per carenza delle dichiarazioni/documentazioni richieste) o irregolari (per incompleto e/o omesso versamento diritto annuale), saranno sospese.

In tal caso, l'Ufficio, in base al principio del Soccorso istruttorio, potrà assegnare all'impresa richiedente un termine massimo di 7 giorni solari per integrare la domanda o sanare la propria posizione. Trascorso tale termine, l'Ufficio provvederà ad effettuare una nuova verifica di completezza della domanda o di regolarità delle posizioni, che, se conclusa con esito negativo (permanenza di irregolarità), determinerà il rigetto dell'istanza. Nei predetti casi di incompletezza o irregolarità, l'istanza sarà inserita in elenco alla data della regolarizzazione.

Le domande eccedenti la disponibilità dello stanziamento saranno poste in un elenco di attesa ed esaminate solo nell'ipotesi in cui si realizzino economie di spese o per integrazioni dello stanziamento.

L'esito dell'attività istruttoria di accoglimento o al diniego della concessione del contributo, verrà comunicato dal RUP a mezzo PEC all'impresa richiedente.

L'elenco delle imprese ammesse a contributo sarà pubblicato sul sito della Camera di Commercio nella pagina Azienda Speciale.

Tutte le comunicazioni vengono effettuate e devono essere ricevute a mezzo pec all'indirizzo asips@legalmail.it.

L'Azienda Speciale è esonerata da qualsivoglia responsabilità relativa alla mancata consegna delle istanze, imputabile a soggetti gestori del servizio di posta elettronica certificata.

A tal fine, si suggerisce di acquisire, per ogni trasmissione, copia della ricevuta di consegna del messaggio.

Art. 8 - Rendicontazione e liquidazione del contributo

I beneficiari devono trasmettere, ad intervento attuato, **esclusivamente a mezzo pec** all'indirizzo asips@legalmail.it, la documentazione richiesta a rendiconto, secondo le modalità ed entro i termini indicati **nella comunicazione di ammissione al contributo**.

La documentazione a corredo della rendicontazione si compone dei seguenti allegati:

- a) Istanza di liquidazione del contributo come da modello che sarà fornito dagli uffici;
- b) Copia delle fatture attestanti le spese sostenute di cui si richiede l'ammissione a contributo;
- c) Copia dei titoli di pagamento attestanti la liquidazione delle spese sostenute (assegni, bonifici, estratto c/c dal quale si evinca l'effettivo pagamento);
- d) Dichiarazioni liberatorie, in originale, corredate da valido documento di identità dei fornitori;
- e) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal consulente/responsabile dell'intervento per le attività consulenziali svolte per il conseguimento della certificazione dei sistemi di gestione;
- f) attestato, comprovante la certificazione/attestazione conseguita, rilasciato dall'Ente certificatore per le misure a) b) c) d) e) f) e g);



La mancata trasmissione della documentazione di rendicontazione entro i termini assegnati nell'atto di concessione comporterà la revoca del contributo.

La liquidazione del contributo sarà effettuata previa verifica della regolarità del DURC.

Art. 9 – Rinuncia, decadenza dal beneficio e revoca

Qualora l'impresa intenda rinunciare al contributo concesso deve darne comunicazione scritta entro 10 gg solari dalla comunicazione di concessione del finanziamento.

Il diritto al contributo viene meno in caso di apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo. Inoltre, come stabilito dall'art. 71 e dall'art. 75 del DPR n.445/2000, sulle istanze oggetto di beneficio si procederà ad effettuare un controllo, anche a campione, per verificare la realizzazione dell'intervento nonché la veridicità della dichiarazione sostitutiva di cui sopra.

Il contributo sarà revocato:

- nel caso di mancato conseguimento della certificazione/attestazione entro i termini previsti dal bando;
- nel caso di mancata trasmissione dei documenti di rendicontazione entro i termini fissati dall'atto di concessione;
- nel caso di dichiarazione mendaci;
- nel caso in cui ci sia l'impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario o nel caso di esiti negativi.

Art. 10 – Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatizzata e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità del presente Bando per il quale gli stessi sono stati comunicati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera dei soggetti incaricati della raccolta e dell'istruttoria delle candidature.

I dati forniti saranno trattati dall'Asips, quale titolare del trattamento dei dati.

Il Responsabile del trattamento dati è il Direttore, dr. Angelo Cionti.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la dr.ssa Teresa Della Ventura, domiciliata per la carica in Caserta alla Via Roma n. 75, i cui recapiti sono di seguito indicati:

e-mail: teresa.dellaventura@ce.camcom.it - tel.: 0823/249631

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi previsti nel presente Bando. L'eventuale mancato conferimento comporta l'inammissibilità o la decadenza dal diritto al beneficio eventualmente già assegnato.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti a norma dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli artt. 15- diritto di accesso-, 16- diritto di rettifica-, 17 -diritto alla cancellazione-, 18 -diritto alla limitazione del trattamento-, 20 -diritto alla portabilità-, 21 -diritto all'opposizione- e 22 -diritto di opposizione al processo decisionale automatizzato- del GDPR 679/2016, l'interessato potrà esercitare i suoi diritti scrivendo al Titolare del Trattamento all'indirizzo soprariportato oppure a mezzo mail all'indirizzo asips@legalmail.it.

Art. 11 -Amministrazione trasparente

Si informa che la pubblicazione online dei dati relativi all'assegnazione dei contributi – per tutte le imprese beneficiarie di importi superiori a 1.000,00 euro – nella sezione Amministrazione trasparente



della pagina Azienda Speciale presente sul sito www.ce.camcom.it è condizione legale di efficacia del provvedimento di concessione, in ottemperanza al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I dati la cui pubblicazione è in tal senso obbligatoria sono quelli indicati dagli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ovvero:

- il nome dell'impresa e i rispettivi dati fiscali;
- l'importo del contributo;
- il titolo a base dell'assegnazione;
- l'ufficio e il responsabile del procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione dei beneficiari;
- il link al progetto/intervento selezionato.

L'assegnazione di contributo a valere sul presente bando, pertanto, comporterà la pubblicazione dei dati suddetti secondo le modalità previste dalla legge e sopra specificate.

Art. 12 - Pubblicità ed Informazioni

Del presente Avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito della Commercio di Caserta www.ce.camcom.it.

Gli interessati, per eventuali informazioni e/o chiarimenti, potranno contattare l'Azienda Speciale Asips – Piazza S. Anna Palazzo ERA Caserta ai seguenti recapiti:

0823/249629-631

email: asips@legalmail.it

Apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Responsabile del Procedimento: dr.ssa Maria Rosaria Ventriglia, email: rosaria.ventriglia@ce.camcom.it
Caserta, 30/06/2021

IL DIRETTORE

- Angelo Cionti -

IL PRESIDENTE

- Tommaso De Simone -